

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istituto Comprensivo Bovio – Mazzini
G. BOVIO
Canosa di Puglia



SCIENZA SALVAGUARDARE L'AMBIENTE PER TUTELARE L'UOMO

Polveri sottili Come rimediare? Suggerimenti per vivere meglio

Recenti studi hanno dimostrato che entro il 2050, se non ci sarà un cambiamento concreto delle nostre abitudini, le temperature diventeranno estreme. Uno dei problemi principali per la nostra atmosfera riguarda le polveri sottili.

Non tutti sanno che la nebbia, unita alle polveri sottili, è la responsabile della ridotta visibilità nelle città più inquinate d'Italia. Le polveri sottili sono anche causa di danneggiamenti dei monumenti e palazzi d'epoca. Sono le responsabili delle piogge acide che causano molti danni ambientali. Causano gravi problemi alla salute umana e alla fauna: sono trasportate dal vento e si depositano sul suolo agricolo e sul manto stradale. Il traffico automobilistico le alza e i passanti le inalano, danneggiandoci inconsapevolmente. Le polveri sottili possono accumularsi nei corsi d'acqua o nel suolo, fino a raggiungere le falde acquifere, rendendo i laghi e i torrenti acidi.

Ma da dove vengono le polveri sottili? Quando si parla di polveri sottili si fa riferimento a una grossa quantità di particelle. Si può affermare, comunque, che si formano principalmente da residui della combustione.

In Italia, purtroppo, il limite massimo di polveri sottili stabilito dall'UE, che ha un tetto massimo di gran lunga superiore a quello sancito dall'OMS, viene superato in numerose zone. Bisogna chiedersi se possiamo fare qualcosa di realmente efficace per evitare il diffondersi di questo problema. Potremmo utilizzare mezzi di trasporto pubblici, oppure utilizzare la bici. Cosa dire poi del riscaldamento nelle nostre case e negli uffici pubblici? Spesso le temperature nelle classi, case e uffici sono così alte da portarci ad aprire le finestre: ciò vuol dire che stiamo producendo polveri sottili da combustione inutilmente! Basterebbe impostare la temperatura con un termostato, evitando di superare la temperatura desiderata.

Leonardo Fioravante
Daniele Pellegrino
Alessandro Pio Di Gennaro



L'ITALIA INDIETRO RISPETTO ALL'EUROPA

Investire nel trasporto pubblico

La situazione del trasporto pubblico attualmente si presenta del tutto negativa nel Sud; va un po' meglio al Nord (con l'eccezione di Milano) ed è comunque molto indietro rispetto agli altri paesi europei. Queste conclusioni emergono da uno studio sul trasporto pubblico in Italia realizzato da Ferrovie dello Stato. Lo studio è ricco e articolato.

L'analisi condotta offre una fotografia del trasporto pubblico in tutta Italia (città più importanti e metropolitane). Quello che dicono i numeri è, in larga parte, quello che si sente dire spesso dagli utenti abituali su come vada il trasporto pubblico italiano, ma alcune cifre sono comunque piuttosto impressionanti.

Il dato più interessante – come riportano le immagini di fianco – è una valutazione di quanto ci si sposti in Italia e di quanto sia usato il tra-

sporto pubblico: se il primo valore è aumentato, il secondo è diminuito: ci si sposta di più, ma in media si usa meno il trasporto pubblico. In Italia, inoltre, il trasporto pubblico è molto meno usato che in altri paesi. La nostra città, purtroppo, è in linea con l'analisi effettuata a livello nazionale.

Ci auguriamo una maggiore presa di coscienza (da parte di coloro i quali preferiscono utilizzare il proprio mezzo di trasporto per gli spostamenti abituali) su quelli che sono i rischi ed i pericoli dell'inquinamento. Spetta a noi ragazzi il compito e la responsabilità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda avendo rispetto della natura. Quello che oggi molti ignorano è che saremo noi a subire le conseguenze pericolose del mutamento del clima; quindi occorre rimboccarsi le maniche. E noi ne siamo convinti.

Antonio Dileo, Giuseppe Giuliani
Bruno Quagliarella, Stefano Pfromalli

Città	2018	Variazione 2017-2018
Milano	763,2	+8,1%
Parigi	442,8	-22,2%
Roma	412,3	-26,4%
Bruxelles	276,5	+10,1%
Londra	275,8	+21,7%
Praga	221,5	+3,8%
Amsterdam	220,8	-14,0%
Lipsia	199,4	-3,0%
Madrid	130,8	-20,0%
Barcellona	89,8	+12,0%
Canosa	49,2	-20,7%
Trieste	38,8	-10,7%
Firenze	34,0	-28,8%
Parigi	32,2	-4,3%

MANGIARE SANO

Sana alimentazione? Vita perfetta

Per vivere abbiamo bisogno di nutrirci, ma i dottori ci raccomandano di mangiare sano e avere una corretta alimentazione.

Tuttavia l'obesità è un problema che colpisce adulti e bambini ed è causa anche di difficoltà sociali e comportamentali.

Una persona obesa, soprattutto un adolescente, se non ottiene risultati nonostante le diete degli specialisti ed è inoltre bersaglio di critiche della gente ignorante, può pensare anche al suicidio.

Malattie legate al cibo sono anche l'aumento del colesterolo e il diabete, non da sottovalutare ma

curabili farmacologicamente.

La salute di tutti è preziosa.

Quindi non ci farebbe male ascoltare i consigli dei medici che dicono che, oltre ad avere uno stile di vita sana e a fare sport, per non autodistruggerci, bisogna cercare di non fumare, di non far uso di sostanze tossiche.

Un consiglio?

Un'alimentazione sana e corretta rende la vita perfetta

Rebecca Boccuto
Morena Lenoci



MORTI SUL LAVORO ANORA IN AUMENTO

Dono prezioso da tutelare

Per preservare la vita di ognuno, bisogna seguire delle precise norme di sicurezza, ma non sempre ciò avviene: la Relazione dell'Osservatorio Indipendente di Bologna, redatta il 31/12/2018, studiando i dati relativi ai casi di morte sul lavoro per infortuni degli ultimi 10 anni, ha notato un drammatico aumento delle cifre.

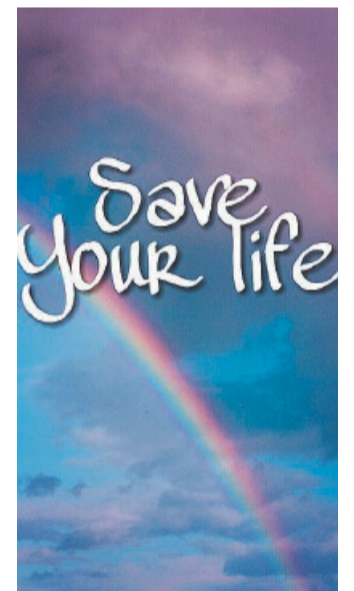
Nel 2018 ci sono state 702 vittime sul luogo di lavoro e 1450 decessi in itinere, con un aumento del 9,5% rispetto al 2017, in tutti i settori lavorativi. In 10 anni 15.000 lavoratori sono mancati: un'intera cittadina.

La responsabilità è di tutti: nonostante le innumerevoli norme statali per la salvaguardia e la sicurezza degli operai, lo Stato non controlla sufficientemente le aziende che, spesso, sottovalutano la sicurezza dei propri dipendenti, non permettendo loro di utilizzare strumenti adeguati per la propria salvaguardia, mettendo a rischio

anche la vita dei colleghi.

Secondo noi andrebbe realizzata una campagna di sensibilizzazione sui pericoli nascosti perché la vita è un dono prezioso da tutelare.

Michelle Di Pietro
Roberta Casafina
Aurora Di Monte



DIRIGENTE SCOLASTICO:

Roberta Saccinto

DOCENTI:

Tina Lenoci

REDAZIONE:

Antonio Dileo

Giuseppe Giuliani

Bruno Quagliarella

Fioravante Leonardo

Stefano Pfromalli

Pellegrino Daniele

A. Pio Di Gennaro

Rebecca Boccuto

Morena Lenoci

Michelle Di Pietro

Roberta Casafina

Aurora Di Monte



EDICOLA AMICA:
Bar Vittoria,
Via Bovio

VEGAPOL

Sicurezza e Investigazioni

vegapol@vegapol.it



Tel. 0883 617000